Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il decreto ministeriale dell'8 marzo 2019, con il quale sono state assegnate ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse umane e economico-finanziarie in attuazione delle Direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2019 e della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO il D.P.C.M. del 19 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei Conti al n. 335 del 14 febbraio 2018, con il quale è stato conferito al Dott. Alfredo d'Ari l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 15 febbraio 2018;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2019 emanata dal Sig. Ministro in data 27 febbraio 2019 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi

dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";*

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2019-2021, adottato con D.M. 31/01/2019;

ATTESO che il Ministero, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni", che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

TENUTO CONTO che la legge n. 833/1978 definisce il SSN come "complesso delle funzioni, delle strutture, dei servizi e delle attività destinati alla promozione, al mantenimento ed al recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione". La definizione evidenzia la complessità di un sistema del quale fanno parte a vario titolo una pluralità di attori, dalle istituzioni centrali alle aziende ospedaliere, l'assistenza sul territorio dei professionisti del settore e le associazioni di volontariato in sanità;

ATTESO che il Programma delle iniziative di comunicazione del 2019 prevede, tra le tematiche strategiche, "Un nuovo rapporto con i cittadini e forti sinergie tra istituzioni per la valorizzazione del Servizio sanitario nazionale", con la volontà di valorizzare, rilanciare e promuovere l'immagine di un SSN universale e gratuito, attraverso la realizzazione di una serie di iniziative di informazione per il cittadino nelle quali, a livello valoriale, sarà evidenziata la comune "mission di

squadra" che hanno le istituzioni pubbliche nel perseguimento del benessere psico-fisico della collettività;

CONSIDERATO che la predetta tematica è altresì prevista nel Programma delle iniziative di comunicazione del 2020, che è in fase di predisposizione;

CONSIDERATO pertanto che nel prossimo anno il tema chiave delle azioni di comunicazione di questo Ministero sarà rappresentato dalla promozione della conoscenza, della importanza e peculiarità del Servizio sanitario nazionale (SSN) istituito con la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in attuazione dei principi della Costituzione, per garantire a tutti i cittadini, in condizioni di uguaglianza, l'accesso universale all'erogazione delle prestazioni sanitarie;

CONSIDERATO che il Ministero della salute attraverso la realizzazione di azioni di comunicazione vuole valorizzare agli occhi della popolazione il valore ed il significato del SSN; in questa direzione ha un'importanza fondamentale anche la rappresentazione grafica dei valori sui quali si fonda, delle energie sociali che racchiude, delle eccellenze che ricomprende;

ATTESO che per la promozione dell'immagine del SSN si intendono sviluppare elementi visivi che rendano riconoscibile e caratterizzino il SSN ed i suoi valori, attraverso in particolare la realizzazione di un logo, di un pay off e di una linea grafica, idonei a richiamare i valori fondanti del SSN;

TENUTO CONTO che il logo e l'immagine coordinata saranno messi a disposizione dei vari attori istituzionali del SSN per le loro attività di comunicazione su base territoriale nei diversi ambiti della tematica della salute;

VISTA l'informativa al Ministro Prot. 3258 del 23 dicembre 2019, nella quale si rappresenta la prossima iniziativa relativa alla suddetta campagna di comunicazione, che si svilupperà in particolare attraverso la realizzazione di un logo, di una linea grafica nonché di materiali di comunicazione idonei a richiamare i valori fondanti del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a), che prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

ATTESO che per la realizzazione dei suddetti servizi, in considerazione del mercato di riferimento, è stato stimato un impegno economico complessivo massimo di € 38.000,00, IVA esclusa, di cui € 32.000,00 per l'*Ideazione e realizzazione di logo e linea grafica* ed € 6.000,00 per l'*Ideazione del pay off*, da imputarsi sul capitolo 5510 p.g. 18 dello stato di previsione per l'anno finanziario 2020;

RITENUTO pertanto di procedere all'indizione di una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 per la "*Campagna di comunicazione per la promozione del servizio sanitario nazionale",* tramite una Richiesta di offerta (RdO) sulla piattaforma telematica MEPA, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii, per l'importo massimo di € 38.000,00 (IVA esclusa), così suddivisi: € 32.000,00 per l'*Ideazione e realizzazione di logo e linea grafica* (Lotto 1) ed € 6.000,00 per l'*Ideazione pay off* (Lotto 2), da imputarsi sul Capitolo 5510 p.g. 18 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2020;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

ATTESO che, dalla verifica effettuata nell'ambito dei Bandi del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, il servizio richiesto è compreso nell'ambito del Bando "Servizi", sottocategoria "Servizi di informazione, Comunicazione e Marketing";

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

- di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura di affidamento diretto, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 36, comma 2, lettera a), e 95, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm., avente ad oggetto la **"***Campagna di comunicazione per la promozione del servizio sanitario nazionale***",** come specificato in premessa, tramite Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, suddivisa nei seguenti lotti funzionali di gara:

· Lotto 1*: Ideazione e realizzazione di logo e linea grafica* – per l'importo massimo di € 32.000,00 (Iva esclusa);

· Lotto 2: *Ideazione pay off* - per l'importo massimo di € 6.000.00 (Iva esclusa).

- La somma massima di € 38.000,00 (Iva esclusa) verrà imputata sul capitolo 5510 p.g. 18 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2020.
- La dott.ssa Mariella Mainolfi, Direttore dell'Ufficio 3 - Comunicazione e Informazione - della Direzione generale della Comunicazione e dei rapporti europei e internazionali viene nominata Direttore dell'Esecuzione.

Roma, lì 23/12/2019

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Alfredo d'Ari